

Tua, la proprietà accusa «La bonifica è efficace». Gallucci replica al presidente Giulianiante «La perizia esclude la presenza di materiale».

Non c'è nessun pericolo amianto nell'ormai ex sede di Tua in via dei Peligni, una struttura per la quale la società di trasporti pubblici della Regione ha di recente disdettato il contratto di affitto che altrimenti sarebbe scaduto nel 2023. A sostenerlo è il proprietario degli immobili, Vincenzo Gallucci, che si rivolge al presidente di Tua Gianfranco Giulianiante: «Il processo di bonifica effettuato nel 1996, il cui elevatissimo costo è stato interamente sostenuto dal proprietario del distretto, continua a spiegare i suoi effetti ancora oggi, come è stato formalmente dichiarato nelle risultanze della perizia tecnica eseguita da un accreditato laboratorio specializzato che, sempre a cura e spese del proprietario, in data odierna ha rilasciato certificazione da cui risulta ad oggi azzerata la presenza di amianto». Secondo Gallucci, dunque, la documentazione tecnica incontrovertibile in possesso della proprietà «smentisce clamorosamente e senza tema di ulteriori equivoci le allarmistiche e non veritiere dichiarazioni rese in questi giorni dai responsabili di Tua». Gallucci conclude dicendo di essere ancora in attesa di una risposta rispetto alla richiesta di un incontro urgente inviata diversi giorni fa a mezzo posta elettronica certificata ai responsabili di Tua. La vicenda, dopo che il dottor Gallucci ha tirato fuori le sue carte, sembra tutt'altro che chiusa.

